

# Progetto “non udenti”

## Breve presentazione:

l'Ente Nazionale Sordomuti –Onlus è l'Ente Nazionale preposto alla protezione e assistenza dei sordomuti in Italia nonché associazione di promozione sociale iscritta nel relativo registro nazionale. L'ENS è stato riconosciuto quale Ente Morale preposto per legge alla rappresentanza e alla tutela dei sordi in Italia. E' presente sul territorio con 103 Sezioni Provinciali, 20 Consigli Regionali ed oltre 50 rappresentanze intercomunali.

**Nella nostra provincia risiedono oltre 600 persone che hanno problemi all'udito tali che sono escluse dalle informazioni TV. Nella nostra Regione circa 3.000. In Italia circa 1 milione.**

## Cose fatte nel Comune di Firenze

- nel 2005 il Consiglio Comunale di Firenze ha iniziato una collaborazione con l'ENS provinciale e durante le sedute del Consiglio Comunale è garantita la presenza di un interprete del linguaggio dei segni.
- Nell'estate 2006 la presenza di un interprete del linguaggio dei segni ha permesso a persone diversamente abili di poter fruire dello spettacolo che Benigni ha messo in scena in Piazza S.Croce, nell'ambito delle manifestazioni dell'estate fiorentina.
- A novembre 2006 è iniziata una sperimentazione analoga con la collaborazione del Teatro Puccini. Diversamente abili hanno potuto assistere, per la prima volta in Italia, ad uno spettacolo teatrale dal vivo: un interprete del linguaggio dei segni traduceva in simultanea uno spettacolo di Paolo Hendel, di Giobbe Covatta e Lella Costa.

\* Le iniziative hanno avuto una forte partecipazione sia da parte degli attori che del pubblico presente e forte è stato anche l'impatto mediatico sulla stampa locale (anche il TG Regionale ha dedicato un servizio). Un articolo è apparso anche sul settimanale nazionale “Il Salvagente” del 14-21 dicembre 2006. A seguire siamo stati contattati da una insegnante della scuola “Elsa Morante” per poter avere un interprete del linguaggio dei segni presente al X meeting sui diritti umani che si è tenuto a Firenze il 12 dicembre 2006 al quale hanno partecipato circa 8.500 ragazzi delle scuole medie superiori provenienti da tutta la Toscana. Inoltre è richiesta la presenza di un interprete anche in un altro spettacolo che si terrà prossimamente al Teatro Everest.

\* Tutto questo ha dimostrato che se le “buone pratiche” vengono messe in atto le informazioni corrono e vi è rispondenza da parte dei cittadini, sia nel fare che nel fruire.

## Giornali

\*Purtroppo, al momento, non abbiamo avuto la stessa rispondenza da parte dei media, carta stampata e servizio TV nazionale. Da una verifica fatta sui maggiori quotidiani italiani e settimanali che pubblicano i programmi televisivi, si è rilevato che solo su “SKY magazine”, “Sorrisi e canzoni TV” e “di Più Tv” sono evidenziati i programmi con sottotitolatura. Sono quindi stati inviati appelli alle varie redazioni affinché venisse presa in considerazione la possibilità che anche un non udente possa farsi una programmazione in base ai suoi interessi.

## TV

\* Siamo quindi andati a sottoporre la questione dei programmi TV, mancanza di sottotitolatura sia di un interprete del linguaggio dei segni, al Presidente della RAI Dott. Claudio Petruccioli e al Dott. Sandro Curzi, al Direttore del TG3 regionale.

Nostra intenzione è di andare direttamente ad interpellare i responsabili di alcune tra le trasmissioni di intrattenimento culturali e politiche di maggior rilievo sul servizio pubblico, reti mediaset, La7 ettc.

## Parlamentari

\* E' stato anche inviato un appello ad alcuni parlamentari ( Nicchi, Cacciari, Bellini, Bertinotti) affinché si facessero portavoce presso il Ministro Delle Telecomunicazioni per la rimozione delle barriere comunicative e l'introduzione di quegli strumenti necessari per un percorso di inclusione dei diversamente abili.